

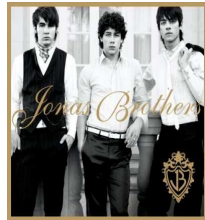
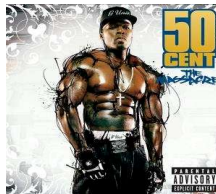


Bollettino musicale

Casa di Khaoula



Realizzato dai gruppi socio-educativi
Blue Angels
Terzo Centro Anni Verdi



Biblioteca Multiculturale Casa di Khaoula
Via di Corticella 104 - Bologna
☎ 0516312721
bibliotecacasakhaoula@comune.bologna.it



Fabrizio Tarducci, meglio noto come Fabri Fibra, nato a Senigallia il 17 ottobre 1976, è un rapper italiano. Fabri Fibra inizia ad interessarsi di musica sin da adolescente, incidendo il primo brano già a 17 anni. La sua particolare abilità nel riuscire a cambiare tonalità di voce nei suoi brani e nei freestyle lo rende uno dei rapper più particolari sulla scena dell'Hip hop italiano. Nel 1995 registra il primo demo, da questo suo primo lavoro traspare il suo stile di rap originale e innovativo. Nel 1996 si unisce al DJ e beatmaker Lato, realizzando *Del mare quest'el gruv*, seguito da *Il rapimento del Vulplà* (1997) in cui si unisce alla coppia anche l'MC Shezan Il Ragio.

Il trio prende il nome di *Qustodi Del Tempo*. Nel 1999 Fabri Fibra e Lato fanno uscire l'LP *Sindrome Di Fine Millennio*, sotto il nome di *Uomini Di Mare*, con collaborazioni di El



Presidente (conosciuto anche come Esa), Seca sek, Inoki, Joe Cassano e il fratello Nesly Rice. Il rap di Fibra, ricco di intrecci lirici e metrici, sottintende il significato rendendolo introspettivo, come un po' tutto l'album. Il lavoro riscuote un discreto successo tra i cultori del genere, rendendo Fabri Fibra un nome noto nello scenario del rap italiano. In seguito al successo, Fabri Fibra inizia le prime esibizioni dal vivo in giro per l'Italia. Viene fondata la Teste Mobili Records, etichetta e collettivo che nel 2000 edita il mixtape *Dinamite*. In questo periodo il rapper collabora in album come *Novecinquanta* di Fritz Da Cat; *2000* di Dj Zeta, *In Teoria dei Sottotono* e *50 MC's Vol.2* mixtape, di soli artisti italiani, prodotto dagli ATPC. Nel 2001 la Teste Mobili inizia una collaborazione con il collettivo di turntablist *Men In Skratch*, da cui nasce il gruppo *Piante Grasse*, che realizza l'album *Cactus*. Sempre nel 2001 partecipa assieme a *Fede dei Lyricalz* come MC fisso all'album di Fritz da Cat *Basley Click* (dove troviamo anche le partecipazioni di Lugi, Al Castellana, Nesly Rice e Turi). Nel 2002 esce il primo album da solista di Fabri Fibra intitolato *Turbe Giovanili*, dove scrive le sue rime su musiche prodotte e arrangiate da Neffa. L'anno seguente esce *Lato & Fabri Fibra*, lavoro che chiude il progetto *Uomini Di Mare* con Lato. Il 1 settembre del 2004 escono contemporaneamente *Home* di Nesly Rice e *Mr. Simpatia* di Fabri, che si districa tra liriche blasfeme e contorte, riuscendo a prendere di mira ogni cosa, tra cui anche *Tormento dei Sottotono*.

Turbe giovanili è il primo album solista del rapper Fabri Fibra dopo la partecipazione nella crew degli *Uomini Di Mare*. Forte di un periodo

di crescente popolarità Fabri Fibra pubblica un album introspettivo dove narra i problemi di relazione verso la nuova società e il rapporto tra le persone. I beat notturni e cupi creano un atmosfera profondamente noir e fregene. Questo album è stato composto interamente da Neffa e contiene al suo interno due duetti, il primo con Al Castellana e il secondo con Nesli (fratello di Fabri Fibra).

Mr. Simpatia è il secondo album solista del rapper italiano Fabri Fibra, uscito nel 2004. Il disco contiene 18 tracce cantate tutte da Fibra stesso, ad esclusione della traccia n° 16 intitolata "Andiamo", realizzata in coppia con il fratello Nesli. Sin dalla copertina del disco, che raffigura il rapper che si è sparato un colpo in testa sul computer del suo ufficio, si può capire come la simpatia paventata nel titolo sia solo forte ironia, disincanto, davanti alle delusioni della vita. Gli argomenti percorsi nel lavoro sono il risentimento e l'amarezza per la scena hip hop, il disprezzo verso la società, la descrizione di alcune storie legate alle ragazze, la condizione lavorativa che porta ad eccessi come il lattaiolo che beve latte scaduto, o la prostituta giapponese. Il tutto rappato con capacità ma con acidità, ironia, delle volte cattiveria pura, senza sfociare mai in nessuna maniera nell'artificio dell'odierno gangsta rap che domina le classifiche del settore, e che dagli USA esporta i suoi esponenti più commerciali. Per alcuni ricalca lo stile di Eminem, per altri è solo un modo per distanziarsi dall'hip hop con venature pop e testi soft che cerca di entrare in classifica, e cercare di produrre un disco in cui siano i contenuti, più o meno discutibili, al centro dell'attenzione.

Dopo un anno di silenzio e dopo aver ottenuto un contratto con la major discografica Universal Music Italia, esce il 4 aprile 2006 il singolo "Applausi". Il singolo, con l'inedito *Ah Yeah Mr Simpatia* anticipa i temi biografici e personali affrontati dall'artista, non senza una certa enfasi auto celebrativa.

Dopo una sola settimana dal lancio ufficiale (6 giugno 2006) l'album ottiene un sorprendente successo commerciale che lo ha portato ad entrare direttamente in prima posizione nella classifica delle vendite, non senza sollevare

critiche per il linguaggio esplicito, la disinvoltura nell'affrontare argomenti provocatori.

Mai apparso in tv con un vero e proprio video musicale, nel maggio 2006, a pochi giorni dall'uscita di "Tradimento", gira il video del primo singolo, "Applausi", ottenendo un grande successo, anche grazie alla storia della sua morte messa in giro da NastyA, MC italo-americano gestore di un blog che tratta di hip-hop. Non volutamente e casualmente la notizia della morte di Fibra scappa di mano per gioco a NastyA, e tramite Internet la notizia si propaga senza misura passando attraverso forum e siti che trattano hip-hop. Ma Fibra riesce a giocarci su, e lo si nota nel suo primo singolo e negli altri singoli estratti da "Tradimento". Successivamente esce come street video "Su le mani".

Il 28 agosto 2006 esce il terzo singolo, "Mal di stomaco", il cui video comincia a fare parlare soprattutto per l'originalità: una finta edizione di SKY TG24 annuncia che Fabri Fibra sarebbe deceduto in un incidente stradale; la tesi viene confermata dalle interviste di alcuni VIP come Fernanda Lessa, Eva Henger, Jimmy Ghione, il rapper Vacca, il DJ produttore Fish e lo stesso Nesly; il video si conclude con la sparizione del cadavere di Fibra dall'obitorio.

Il 1° Dicembre 2006 esce la platinum edition di "Tradimento" per celebrare la conquista del Disco di platino con due cd: "Tradimento" e lo street album "Pensieri scomodi" che contiene nuove 10 tracce più "Ah yeah Mr. Simpatia" già contenuta nel singolo di "Applausi".

Il suo ultimo album è "Bugiardo" (2007). All'esplosione del fenomeno mediatico Fabri Fibra nel 2006 sono nate molte polemiche sui testi delle sue canzoni, suscitando l'interesse sul "caso Fibra" anche da parte delle istituzioni. In particolare una dura reazione del giudice Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei minori di Milano, ha lanciato un duro monito a radio e reti televisive musicali esortando le stesse a non trasmettere alcune sue produzioni, in particolare la canzone "Cuore di latta" che ha come tema la drammatica vicenda di Erika e Omar, i ragazzi di Novi Ligure che nel 2001 assassinarono a coltellate la madre e il fratellino della stessa Erika.

Lo stile provocatorio, i temi spesso violenti delle canzoni di Fabri Fibra hanno suscitato molto scalpore, tuttavia, nonostante l'antipatia provocata dai suoi testi, Fibra è diventato uno dei rapper italiani più seguiti.



Fabri Fibra

Recensione di Manuele

"LIBERI DA SEMPRE"

Sonorha

I Sonorha sono due fratelli: Diego ha 21 anni e Luca 26.

Vengono da una famiglia in cui sono sempre stati in contatto con la musica: il nonno era violinista, il padre era un fotografo e la madre una cantante degli anni Settanta.



Il nome del duo Sonorha contiene molti significati: si chiama Sonorha il deserto che confina con la California, inoltre significa "suono ora".

Il loro stile è rock melodico. Hanno debuttato il loro disco nel 2003. Inoltre hanno vinto il festival di San Remo nella sezione giovani del 2008.

L'album "Liberi da sempre" è stato pubblicato nel 2003. I temi affrontati sono l'amore e l'amicizia. Nella canzone "L'amore" si parla di Laura, una ragazza inglese che i Sonorha avevano conosciuto durante un concerto sul lago di Garda con la quale Luca aveva



vissuto una storia a distanza. In questa canzone l'autore ha nostalgia di Laura e si rende conto che il loro amore non può andare avanti per via della distanza che li separa.

"Salvami" è dedicata a un loro amico che è morto in un incidente stradale.

La canzone "Se tu te ne vai" parla dell'autore che lascia la sua ragazza e lei a sua volta inizia ad uscire con un altro. Lui si pente perché si rende conto di essere ancora innamorato di lei.

A noi piace questo gruppo perché le canzoni hanno un bel ritmo e perché Diego è molto bello. Però ci sembra che i testi delle canzoni non siano molto profondi e che le melodie siano troppo simili tra loro.

ARMENIA, MARTA, MELISSA, GIUSY, HAJAR...



i sonohra



I *Sonohra* sono due fratelli veronesi: Luca e Diego Fainello nati a Verona, rispettivamente di 27 e 23 anni. Luca Fainello (che è nato il 27 febbraio 1982 e festeggerà il compleanno proprio durante il Festival di Sanremo) scrive i testi assieme a Roberto Tini, il produttore artistico del cd "Liberi da sempre". Diego Fainello (anche lui nato il giorno 27, ma di novembre e nel 1986) compone le musiche e cura gli arrangiamenti. Entrambi imbracciano la chitarra con grande maestria. I *Sonohra* sono Musicisti, compositori e polistrumentisti, vengono da una famiglia in cui sono sempre stati a contatto con l'arte: il nonno era violinista di professione, il padre fotografo e la madre cantante, negli anni settanta. Nonostante la giovane età hanno sviluppato un alto senso della composizione, la loro musica riesce a conciliare il linguaggio del rock e delle più nuove frontiere della musica british con la lingua italiana senza mai perdere credibilità.

Il nome "sonohra" deriva dal nome di una città della California che si chiama appunto "Sonora", i due cantautori hanno, in seguito, deciso di aggiungere l' "H" e di chiamarsi "Sonohra".

Le loro *cover* sono delle canzoni che prendono spunto da cantanti degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta, loro "riarrangiano" queste canzoni in un loro stile detto " *blues british*". Fino a questo momento hanno prodotto un unico Cd intitolato "*Liberi da sempre*".

La canzone più importate scritta dai *Sonohra* è "*Salvami*", questa canzone è dedicata ad un loro amico morto in un incidente stradale che guidava in stato di ebbrezza. Le nostre canzoni preferite sono: *Salvami*, *L'amore*, *Love show*, *I believe*, *Io e te*, *L'amore in veronese*, *Come tu mi vuoi*, *Love show* (scritta in inglese), *Se tu te ne vai*, *Il tempo che non ho*, *Se tu ci sarai*, *Liberi da sempre*, *So la donna che sei*. Le emozioni che proviamo ascoltando queste canzoni sono di grande euforia che ci porta spesso anche ad "urlare".

Recensione di Beatrice e Surur



La loro vita l'hanno trascorsa a suonare nei pub ed erano conosciuti con il nome di "Domino" fino al momento in cui sono diventati famosi vincendo il Festival di Sanremo.



Caparezza Caparezza

“dimensioni del mio caos”

Michele Salvemini ,figlio di una maestra e di un operaio, cominciò a suonare da bambino e vinse una borsa di studio per la accademia di Milano. Ben presto però abbandonò il mondo pubblicitario per dedicarsi a tempo pieno alla musica.

Iniziò la sua carriera come repper con il nome di “Mikimix”, incominciò a condurre un programma televisivo chiamato “segnali di fumo” e partecipò al festival di Sanremo.

Successivamente si fece crescere i capelli e il pizzetto e cambiò il nome in CAPAREZZA. Fino ad oggi ha inciso molti album come: “ Verità supposte”, “Habemus capa” ,”Le dimensioni del mio caos”. Il brano che lo fece diventare famoso fu “fuori dal tunnel”.

La musica di Caparezza tratta di tematiche sociali molto forti come le morti bianche, l’inquinamento ambientale, il bisogno di essere al centro dell’attenzione, la mercificazione del sesso.

la



che

Nelle canzoni del cd “Le dimensioni del mio caos” Caparezza denuncia i problemi ambientali, in particolare questione dei rifiuti urbani, descrive la Puglia , descrive bambini che passano troppo tempo davanti alla tv.

Nella canzone “Vieni a ballare in Puglia” descrive la Puglia negativamente come un luogo pieno di inquinamento e di malavita dove la gente spaccia droga. Secondo noi visto lui è pugliese, in parte può avere ragione perchè ha vissuto in quei luoghi, ma crediamo che ci siano altri

aspetti positivi della Puglia che non ha citato.

La canzone “Abiura di me” parla di bambini che sono ossessionati dalla tv e che credono che la vita sia un videogioco. Secondo noi è possibile pensare che la vita sia un videogioco se si guarda la tv troppo fin da piccoli e se non si è capaci di distinguere tra fantasia e realtà.

La canzone “Eroe(storia di Luigi delle bicocche)” parla della vita di un operaio , che lui descrive come un eroe perché lotta tutti i giorni per mantenere la sua famiglia. La sua vita è difficile perché guadagna poco, può essere licenziato facilmente ,e fa lavori molto faticosi. Noi siamo d’accordo con questo testo che denuncia problemi reali come la difficoltà ad avere una pensione, lo sfruttamento della povertà e pensiamo che sia molto attuale perché ricorda la crisi economica mondiale che stiamo vivendo e che sta facendo crollare molte aziende.

Pablo, Michael, Simone, Payman, Andrea



SLIPKNOT

Generati dalla desolazione dell'Iowa, gli Slipknot emersero nel 1999 dal cuore di quelle lande con il rock più ispirato e catartico che il mondo avesse mai sentito. Visitando la loro psiche collettiva non solo attraverso le loro canzoni, ma anche attraverso le loro maschere, i loro costumi, i loro *live show*, e persino attraverso i loro stessi fan e la loro cultura, gli *Slipknot* non si lasciano nulla

alle spalle. La profondità del loro modo di esprimersi si abbina alla loro abilità musicale. Così, dopo due album di platino, due home video di platino e copertine su giornali come *Rolling Stones*, *Alternative Press*, *Revolver* siamo arrivati all'ultima espressione degli *Slipknot*. "Vol. 3: (The *Subliminal Verses*)". Analizzando "Vol. 3: (The *Subliminal Verses*)" si scopre

un nuovo livello nell'abilità della band, raggiunto attraverso un duro lavoro riversato nel loro debut album omonimo e nel loro successivo hit album, "Iowa". Prodotto da Rick



Rubin, "Vol. 3" non solo raggruppa le forze della band ma vede la spora *Slipknot* esplodere in tutte le direzioni.

Le canzoni su questo lavoro audace trascendono la tradizionale struttura della musica "pesante" e sorprenderanno gli ignari con la loro dinamicità. Un potente lavoro di chitarra, una batteria viscerale ed una rinnovata linea vocale sono i punti di forza di questo prodotto che Corey Taylor definisce "brutale e bello". Molta dell'ispirazione creativa che emerge dall'album è dovuta a Rubin e alla sua magione (che si suppone sia infestata dagli

spettri), dove la band ha vissuto durante le registrazioni di "Vol. 3: (*The Subliminal Verses*)". Lo si può davvero sentire sull'album (l'effetto della casa). C'erano fantasmi nell'attrezzatura, nell'equipaggiamento. Le cose si raggelavano e alcune si muovevano per nessun motivo. Le altre canzoni degne di nota sull'album, "*Before I Forget*" e "*Vermillion*" sottolineano l'asserzione fatta da "*Duality*", con le loro melodie scure e una

strumentazione potente. "*Before I Forget*" tratta è una canzone sull'amore di un cacciatore in agguato, vista ed interpretata attraverso i suoi occhi.

Gli Slipknot sono una delle poche bands i cui concerti superano altamente la media e vanno oltre il "mezzo di comunicazione", assistere all'esibizione degli Slipknot è un evento in sé.

(recensione di Francesco)



Nel 2001, durante un'esibizione in un club di Magdeburgo, Bill e Tom conobbero Gustav che presentò loro Georg, che conosceva già nei tempi del conservatorio.

I quattro decisero di fare delle prove insieme e decisero di chiamarsi "Devilish".

Nel 2003 Bill partecipò a un talent-show dove venne notato da Pether Hofmann che faceva il produttore.

Nel 2004 cambiarono il nome del gruppo e decisero di chiamarsi "Tokio Hotel". Si chiamarono così in onore della grande capitale del Giappone, e Hotel perché il continuo girare per il mondo li costringeva a dormire spesso in hotel. Il primo album che fecero si intitolò "Schrei" cioè "urla". Seguono "Schrei so Lau du kanst" che vuol dire "urla più forte che puoi". Il terzo album uscito si chiama "Zimmer 483" cioè "stanza 483". L'ultimo album uscito è "Scream" cioè "Grida" cantato tutto in lingua inglese, al contrario degli altri, che sono tutti in lingua tedesca.

Le canzoni parlano di temi attuali come : il divorzio, la vita dopo la morte, l'adolescenza, il suicidio e l'amore.

Alcune canzoni presenti in questo album sono : Monsoon, Don't Jump, Forgotten children e Love is dead.

Il loro genere musicale è il pop-punk e hanno uno stile EMO.

Scream è l'ultimo cd uscito dopo Zimmer 483. Monsoon è il singolo che li ha lanciati nel mercato in Italia e hanno fatto Sold-Out in tutti i concerti delle tappe Italiane.

(Recensione 3° CAV)



(continua)

ToKiO hOtEL

I *Tokio Hotel* sono formati dal cantante Bill Kaulitz, il gemello Tom, chitarrista ed autore della maggior parte dei testi, Gustav Schäfer alla batteria e Georg Listing al basso.

Bill e Tom Kaulitz sono nati, sotto il segno della Vergine, il primo settembre del 1989 a Lipsia. Cominciano a comporre e suonare all'età di soli sei anni, grazie al secondo marito della madre, chitarrista di una rock band che stimola in loro una precoce passione per la musica. Tom comincia prestissimo a suonare la chitarra, mentre Bill si diletta con la tastiera, pur essendo gemelli omozigoti, il loro stile è molto diverso: Tom si avvicina molto allo stile hip hop (anche se non ama molto quel tipo di musica); mentre Bill ha un modo di vestire del tutto particolare, molto vicino al gothic dark, per il quale si ispira in parte a David Bowie. Tom ama lo sport e i graffiti, mentre a Bill piace disegnarsi i vestiti.

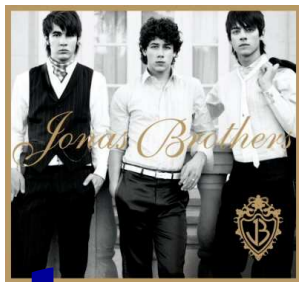


Gustav Schäfer nasce a Magdeburgo l'8 settembre 1988, anche lui sotto il segno della Vergine. Come i gemelli, dimostra una precocissima inclinazione per la musica, cominciando a suonare la batteria praticamente da bambino. Ha una passione sfrenata per la cucina italiana e per il vino rosso. I suoi artisti preferiti sono Joe Cocker e i Metallica.

Georg Listing nasce ad Halle il 31 marzo 1987, sotto il segno dell'Ariete. Comincia a suonare il basso a scuola, anche se in un primo momento non vi dedica molto tempo, pensando di seguire la carriera dentistica del padre. Di carattere timido e riservato, i suoi gruppi preferiti sono Oasis e Green Day.

I quattro ragazzi si conoscono nel 2001 durante un concerto e decidono di formare un gruppo, inizialmente chiamato Devilish. Nel 2004 cambiano il nome in Tokio Hotel: Tokio perchè considerata una città dinamica e in continua espansione; Hotel perchè durante i concerti sono spesso costretti a soggiornare in albergo.

Recensione di Alessandra, Laura, Hirmet



Jonas Brothers



I Jonas Brothers sono un gruppo rock statunitense, sotto contratto con la casa discografica Hollywood Records. Il gruppo, composto da tre fratelli, Nick Jonas, Kevin Jonas e Joe Jonas, si è formato nel 2005, anno in cui esce il loro album d'esordio, "It's About Time", sotto l'etichetta discografica Columbia. Sfortunatamente, l'album non ottiene il successo sperato. Negli USA vende appena 50.000 copie piazzandosi alla posizione n. 90 della Billboard Hot.

Inizialmente il Gruppo di chiamava "Songs of Jonas", ma poi dopo un pessimo successo, nel 2006 si rinominano "Jonas Brothers".

Nell'anno 2007 il gruppo tenta ancora di imporsi sul mercato discografico americano pubblicando *The Jonas Brothers*, stavolta sotto la Hollywood Records. Il Cd riscuote un discreto successo, piazzandosi alla posizione n. 5 di Billboard. Hit dall'album come "S.O.S." e "Hold On". Il vero successo arriva quando sotto consessione Della Hollliwood Records, registrano la colonna sonora di *American Dragon* per conto della Disney, partecipando ai concerti di Disney Channel. Jonas Brothers hanno dato vita anche a molte colonne sonore per la Disney: *Hold On (Johnny Kapahala: Cavalcando l'onda)*, *Poor Infortunate Soul (La Sirenetta)*, "Kids Of The Future" che in origine era una canzone dei Cascada "Kids in America" (*I Robinson - Una famiglia spaziale*). Un contributo notevole al loro successo è stato dato dall'amicizia con con Miley Cyrus (cantante popo e fidanzata di Nick Jonas), che ha convinto la produzione della Hollliwood Records a fare un tour insieme e a concedere la loro l'apparizione in *Hannah Montana*.

Recensione di sabrina

Recensione di sabrina

MeTrO StAtIoN



Se a qualcuno venisse l'idea di creare una "capsula del tempo" del 2007 - una raccolta di suoni e testi che rispecchiano lo spirito e l'energia del momento - farebbe bene ad inserirvi una copia dell'eponimo album d'esordio dei Metro Station. Certo la band è molto giovane (è l'età in cui per divertirti devi girare con la carta d'identità contraffatta), ma i richiami dance dei Metro Station, così incredibilmente orecchiabili su testi altrettanto avvincenti riflettono perfettamente cosa significa essere un adolescente nel nostro tempo.

1 Parte - La band

I Metro Station sono:

Trace ...voce, chitarra

Mason ...voce, chitarra

Blake ...tastiere, sintetizzatore

Anthony ...percussioni

Il percorso di formazione dei Metro Station attraversa tre fasi: Trace e Mason si incontrano ad Hollywood all'inizio del 2006 in quello che si può semplicemente definire "un appuntamento rock al buio" organizzato dalle madri. Trace e Mason, trasferiti a L.A. rispettivamente da Nashville e da Dallas, vanno alla ricerca di musicisti che condividano i loro gusti musicali. Quando finalmente si incontrano l'intesa non è affatto immediata. "Non avevo mai incontrato nessuno come Trace," ammette Mason. "Piercing alle labbra, tatuaggi, frequentava i club rock. Io invece me ne stavo rinchiuso nella mia stanza a comporre canzoni alla chitarra."

Quando iniziano a scrivere insieme si instaura subito un'intesa singolare. "Dopo aver scritto una canzone scoprivano delle affinità su un piano differente," ricorda Trace. "Ecco perché oggi è il mio migliore amico. In un brano cerchiamo di catturare le stesse cose. La nostra musica è incentrata sull'essere giovani e sul desiderare qualcosa in più dalla vita: su questa lunghezza d'onda Mason ed io ci siamo sintonizzati perfettamente fin dal principio."

Il senso di frenesia, la ricerca costante di affinità e di intesa, sono tra le componenti essenziali del sound dei Metro Station e spiegano l'entusiasmo che si è creato attorno al loro nome. "Veniamo praticamente da ogni luogo," sottolinea Mason, "E siamo solo di

passaggio. Ecco cosa si prova ad essere un teenager: il desiderio incontrollabile di fuggire per trovare la giusta destinazione. Ecco a chi è rivolta la nostra musica.”

La band individua la propria collocazione (ed il proprio nome) il giorno in cui Trace e Mason incontrano Blake, il genio del sintetizzatore che collabora al loro primo singolo, “Seventeen Forever”. Con l’aggiunta della pulsante sonorità lo-fi di Blake (una suggestiva registrazione audio a ‘bassa fedeltà’), i Metro Station individuano la propria nicchia ideale. “Seventeen Forever” è al primo impatto un brano pop con reminiscenze elettroniche anni ‘80, dove il battito vibrante del sintetizzatore accompagna le voci armoniche di Mason e Trace. Ma l’atmosfera orecchiabile cela toni più cupi. Il ritornello ricorda all’ascoltatore che “we won’t be seventeen forever, but we can get away with this tonight (Non avremo diciassette anni per sempre, ma per stanotte possiamo farla franca)”, a sottolineare l’effimero senso di libertà che si manifesta con la crescita.

“Seventeen Forever” balza in vetta alla classifica MySpace. Qui la band attira l’attenzione di diverse major discografiche, oltre che del provetto batterista Anthony, che farà con la band un intero set di prova senza interruzioni: l’intesa è tale che i ragazzi decidono che devono assolutamente averlo nel gruppo. Ora un team di quattro musicisti, i Metro Station si preparano a tenere testa alla realtà che li ha visti consacrare, da un giorno all’altro, indiscusse star di Internet.

2 Parte: La musica

“Siamo stati su MySpace per tre mesi prima di entrare in classifica” racconta Trace. “E quando è successo abbiamo capito che si stava concretizzando qualcosa di sensazionale. Prima di allora tutto ci era sembrato totalmente surreale.”

“I nostri sostenitori hanno fatto tutto da soli,” ricorda Mason. “Non abbiamo mai dovuto andare in giro per procacciarci serate o fare promozione, abbiamo fatto tutto grazie alla nostra fan base di Los Angeles. I ragazzi ci hanno aiutato a prenotare i concerti e poi hanno realizzato per noi i poster da affiggere. Una situazione abbastanza assurda, a dire il vero. Siamo stati sopraffatti dagli eventi.”

È vero, la band non ha dovuto andare alla ricerca di ingaggi, ma agli inizi aveva già messo a segno alcune esibizioni di rilievo. Ricordiamo innanzitutto il concerto presso The Echo, dove un certo musicista di nome Beck apre per loro la serata. “Per lui era un secret show e ha segnato il tutto esaurito,” spiega Trace. “Siamo arrivati e abbiamo scoperto che c’era anche lui. Ha usato i nostri strumenti e noi ci siamo esibiti appena dopo. Fino a quel momento avevamo fatto appena una decina di concerti, ma quella è stata in assoluto la nostra esperienza più emozionante.”

La band si è esibita inoltre per gli IMA Robot e nell’ambito di un ambizioso showcase South By Southwest al The Viper Room. Anche con meno di 30 concerti all’attivo le esibizioni live del gruppo stanno già creando grande sensazione tra i fan. “Vogliamo che i nostri concerti siano una sorta di giganteschi party” svela Mason. “Chiunque può salire sul palco e alimentare l’energia. Il risultato è una scarica incredibile.”

I Metro Station hanno firmato alla fine del 2006 con la Red Ink (che li ha scovati, indovinate un po’... su MySpace) e hanno registrato il loro primo album a New York City in primavera. I Motion City Soundtrack, veterani del Warped Tour, hanno prodotto due brani, “Kelsey” e “Comin’ Around”, per il loro album di debutto. La band ha lavorato sui pezzi restanti con i produttori Sam Hollander e Dave Katz (Gym Class Heroes, Boys Like Girls). Hanno firmato un contratto con il Crush Management, per seguire le orme di band come Fall Out Boy e Panic! At the Disco.

3 Parte: Il futuro

“È trascorso meno di un anno e non vedo l’ora di scoprire dove saremo fra altri dodici mesi”, commenta Trace. “Ricordo di aver lasciato il lavoro al centro commerciale e di aver pensato ‘D’ora in poi farò solo musica con Mason. Ecco cosa voglio fare’”.

“La gente farà molti commenti sul fatto che siamo così giovani e che il nostro successo è arrivato all’improvviso,” ammette Mason. “Ma noi stiamo facendo esattamente quello che abbiamo sempre

sognato di fare. Vogliamo che la nostra musica si senta in radio, vogliamo suonare per i nostri fan. Se non altro, possiamo dire di essere diciottenni che cercano di costruire la propria vita. C'è forse qualcuno che può trovarlo poco eccitante?"

Recensione di Jessica

